

Statuto della Associazione “I Briganti”

- 1) E' costituita con sede a Saronno, via G. Pasta 29 Palazzo Taverna, una Associazione culturale denominata Circolo Culturale “I Briganti” assente di ogni attività speculativa o di lucro.
- 2) Lo scopo fondamentale è creare uno spazio per esprimere arte e cultura in ogni loro forma, escludendo pregiudizi politici, etnici, religiosi e sociali.
- 3) Tutti gli associati si impegnano a mantenere un comportamento conforme ai principi statutari.
- 4) L'associazione è costituita dagli individui che vi aderiscono approvando e condividendo gli scopi dell'associazione.
- 5) Il fondo sociale sarà costituito dalle quote di adesione a carico dei soci, nonché dagli incrementi patronali acquisiti ed approvati dall'Associazione. La quota sociale è annuale ed il suo ammontare è modificabile dal Direttivo. I singoli soci non potranno in ogni caso chiedere la divisione del fondo comune, ne' pretendere la quota in caso di recesso. In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio verrà devoluto, su deliberazione dell'assemblea, a destinazioni che si ispirano agli stessi scopi dell'associazione.
- 6) L'Associazione è così composta:
 - a. Assemblea degli associati (propositiva)
 - b. Consiglio direttivo, per la parte amministrativa (facoltà di emanare norme e regolamenti) , per la parte logistica e la vita sociale. I soci fondatori, a loro scelta, potranno far parte di diritto del consiglio direttivo.
 - c. Un numero illimitato di associati.
- 7) L'associazione si compone delle seguenti categorie di soci:
 - a. Soci Ordinari.
 - b. Soci Onorari senza diritto di voto.
 - c. Soci Fondatori.
 - d. Aderenti (i minorenni). Pagando la quota potranno partecipare all'attività culturale ed artistica della Società senza responsabilità dirette e senza diritto di voto.

Al socio sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento.

Il socio deve osservare le disposizioni e si impegna a partecipare alla vita dell'Associazione.

- 8) L'Assemblea dei soci ordinari, in regola con il versamento della quota annuale, rappresenta gli aderenti, formula le proposte per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione stessa ed elegge i membri del Consiglio Direttivo, e le sue deliberazioni sono prese con un numero di voti pari al 50% + 1 (cinquanta per cento più uno) degli associati presenti
- 9) Il Consiglio Direttivo non può avere più di 11 (undici) membri e meno di 5 (cinque) consiglieri:
 - a. Presidente effettivo
 - b. Vicepresidente
 - c. Segretario
 - d. Tesoriere

La quota eccedente il numero di soci fondatori inseriti nel Consiglio Direttivo sarà eletto dall'assemblea dei soci. Ogni socio ha diritto ha un voto.

Il Consiglio Direttivo stabilisce le attività e i programmi dell'Associazione e rimane in carica 1 anno a meno che il numero dei consiglieri diventi insufficiente o quando i 2/3 dei soci ne richiedano lo scioglimento.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere eletti più volte.

- 10) All'interno del Consiglio Direttivo le decisioni sono prese con la maggioranza del 50% + 1 (cinquanta per cento più uno). Tra le competenze del Consiglio Direttivo rientrano tra l'altro:

- a. Convocare l'assemblea dei soci
- b. Predisporre il programma dell' Associazione.
- c. Designare i nominativi a cui affidare, controllare poi l'operato, l'organizzazione dei gruppi di lavoro.
- d. Stabilire competenze, procedure e così via, non previsti dal presente statuto.
- e. Le cariche sociali e direttive sono ricoperte a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta al mese, ma può essere convocato ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno 2 dei suoi componenti.

11) E' facoltà del Consiglio Direttivo valutare le possibilità economiche dell'Associazione ed emanare regolamenti interni che non contrastino con lo statuto, ai quali tutti gli associati devono attenersi.

12) Non avendo la presente Associazione in particolare scopi di lucro, ma perseguendo fini sociali e culturali, non sarà distribuito ad alcuno dei suoi membri alcun utile, le perdite e le eventuali necessità finanziarie saranno ripartite dal Consiglio Direttivo su tutti i soci.

13) Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria si deve tenere almeno una volta l'anno. Ad essa possono partecipare esclusivamente i soci aventi diritto di voto deliberativo.

La validità dell'Assemblea Ordinaria non è vincolata al numero degli i scritti, ma al numero dei presenti, e le delibere sono prese con il numero di voti pari a 50% + 1 (cinquanta per cento più uno) dei partecipanti all'Assemblea stessa.

Le Assemblee straordinarie invece possono essere indette ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno quando venga fatta domanda da almeno i 2/5 (due quinti) dei soci con ordine del giorno specificato.

Per le Assemblee Ordinarie si richiede:

- in prima convocazione la presenza dei 2/3 (due terzi) dei soci.
- in seconda convocazione la presenza almeno del 50% + 1 (cinquanta per cento più uno) dei soci.

Le deliberazioni dell'assemblea vincolano tutti i soci sia assenti che dissenzienti.

L'avviso di convocazione recante l'ordine del giorno dovrà essere recapitato a cura del Segretario almeno cinque giorni prima della data fissata.

Ogni socio ha diritto ad un voto, ma può rappresentare, esibendo regolare delega scritta, altri soci nel numero massimo di 2 (due).

Il Consiglio Direttivo potrà limitare le deleghe concesse tramite lettera di convocazione.

Il socio minorenne non ha diritto di voto né la possibilità di essere eletto nel consiglio direttivo, ma potrà, pagata la quota, partecipare ad ogni altra attività dell'Associazione.

Lo scioglimento della Associazione dovrà essere proposto dal consiglio.

Sarà votato in Assemblea Straordinaria con la partecipazione di almeno i 2/3 (due terzi) dei soci.

Si riterrà sciolta l'Associazione se risulteranno favorevoli almeno i 2/3 dei soci votanti.

In caso di scioglimento dovrà essere nominata una commissione che si dovrà occupare delle eventuali rimanenze patrimoniali che dovranno essere devolute per l'attuazione degli scopi sociali.

14) L'Associazione ha scopi eminentemente culturali e sociali pertanto chiunque approfittasse dei propri poteri e degli incarichi affidati ai fini di lucro potrà essere perseguito legalmente.